

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. DEL

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 28 del 26/02/2021, coadiuvato dai Direttori:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------------|
| - dott. Giuseppe Cenci | Direttore Amministrativo |
| - dott. Denise Signorelli | Direttore Sanitario |
| - dott. Raffaele Grottola | Direttore dei Servizi Socio-Sanitari |

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

AGGIORNAMENTO DEL "PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA" DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA PER IL TRIENNIO 2022 – 2024, IN ATTESA DELL'INCLUSIONE DELLO STESSO NEL PIAO, DI CUI ALL'ART. 6, D.L. 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DELL'ART.1 COMMA 1, L. 6 AGOSTO 2021 N. 113.

Note per la trasparenza: Aggiornamento del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dell'Azienda ULSS 9 SCALIGERA per il triennio 2022 – 2024, in attesa dell'inclusione dello stesso nel PIAO, di cui all'Art. 6, D.L. 9 Giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni dell'Art.1 comma 1, L. 6 Agosto 2021 n. 113.

Il Direttore di UOS Trasparenza e Anticorruzione e Servizi Ispettivi

PREMESSO che, con la legge 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di norme finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo in virtù del quale:

- L'Autorità Nazionale Anticorruzione predispone il Piano Nazionale Anticorruzione, anche allo scopo di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e delle misure a tal fine previste dal legislatore nell'ambito delle amministrazioni pubbliche (art.19, comma 15, del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 dell'11 agosto 2014);

- l'Organo di indirizzo politico di ciascuna P.A., su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) individuato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (art. 1, comma 8, della legge 190/2012);

- l'Art. 6, D.L. 9 Giugno 2021, n. 80 rubricato "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.", convertito in legge, con modificazioni dell'Art.1 comma 1, L. 6 Agosto 2021 n. 113, prevede la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con una specifica sottosezione predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della L. 190/2012;

- il PIAO riprende quindi le tematiche inerenti a Trasparenza e Anticorruzione e, probabilmente anche i relativi adempimenti, definendo gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in conformità agli indirizzi adottati dall'autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione.

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del Direttore Generale

- n. 113 del 29/03/2021 ad oggetto: "Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'Azienda ULSS 9 Scaligera per il triennio 2021-2023"

- n. 56 del 30/01/2020 ad oggetto: “Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l’Azienda ULSS 9 Scaligera per il triennio 2020-2022”;
- n. 894 del 31/12/2019 ad oggetto “Proroga incarico del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza – Periodo dal 01/01/2020 al 31/03/2021”;
- n. 59 del 31/01/2018 ad oggetto “Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Periodo 01.02.2018 / 31.12.2019” e n. 62 del 31/01/2018 ad oggetto “Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Triennio 2018-2020”;
- n. 72 del 31/01/2017 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2017-2019”;
- n. 62 del 31/01/2018 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2018-2020”;
- n. 232 del 12/04/2018 Individuazione e nomina dei Referenti Aziendali per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- n. 881 del 08/01/2019 presa d’atto della verifica di attuazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anno 2018;
- n. 846 del 19/12/2019 di resoconto sull’attuazione del PTPCT del triennio 2019-2021;
- n. 136 del 31/03/2021 proroga incarico del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al 31/03/2023;
- n. 19 del 13/01/2022 presa d’atto della verifica di attuazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anno 2021;

VISTI inoltre in particolare:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 così come modificato dal D. Lgs 97 del 25 maggio 2016 in materia di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;

ATTESO che

- il D. Lgs 97/16 sopra citato sancisce inoltre la soppressione dell’obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), demandando a ciascuna P.A. il compito di indicare, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati e che, in conseguenza della soppressione dell’obbligo di redazione del P.T.T.I., viene modificato anche l’art. 43 del D. Leg.vo. 33/2013, che individua i compiti del responsabile per la trasparenza;
- l’anno 2021 è stato caratterizzato dall’evento pandemico mondiale legato al COVID-19 che ha impegnato l’Amministrazione riducendone le capacità di consolidamento dei numerosi obblighi imposti dalla normativa;
- con sempre maggiore insistenza, e una certa apprensione, all’approssimarsi dell’appuntamento con il PNRR, la società civile (o perlomeno la rappresentazione di essa fornita dai mass media) chiede alla Pubblica Amministrazione di non farsi trovare impreparata e di incrementare la propria efficienza e trasparenza;
- la normativa si è fin da subito focalizzata sulla cruciale fase della pianificazione e della programmazione, tramite il cosiddetto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), uno strumento nuovo, che in ogni PA dovrebbe assorbire “vecchi” piani obbligatori attualmente in vigore grazie ad una *reductio ad unum* atta a favorire coordinamento e coerenza nelle strategie amministrative dell’ente;
- detto nuovo Piano, in base all’articolo 6 del DL 80/2021, dovrà essere adottato e presentato dalle PPAA entro il 31 gennaio di ogni anno e che per l’anno corrente, il D.L.30 dicembre 2021, n. 228, ha fissato la data di adozione entro il 30 aprile 2022;

DATO ATTO al proposito che:

- è stata garantita un’azione di coinvolgimento di tutte le strutture aziendali, attraverso un’azione contenuta ma di impulso mediante la realizzazione programmata di corsi di formazione interna sul campo per la strategia di prevenzione della corruzione basata su uno studio sistematico dei processi aziendali e attraverso un’azione di ausilio diretto di assistenza per le vie brevi;
- l’Azienda ULSS Scaligera al fine di garantire la migliore qualità del proprio programma triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e nell’ottica di una visione condivisa caratterizzata dalla sempre più rafforzata integrazione dei servizi comuni, ha consolidato il percorso di formazione legato al massimo coinvolgimento delle Strutture – Unità Operative

aziendali al fine del sempre più ampio utilizzo dell'applicativo web informatico che ha permesso l'avvio di qualificate ed idonee funzionalità e di messa in rete delle risorse disponibili relativamente al percorso del censimento dei processi finalizzati alla "mappatura dei processi a rischio corruttivo" consentendo alle singole articolazioni/strutture aziendali di provvedere in autonomia alla costruzione e all'aggiornamento del documento di cui trattasi come altresì richiesto dalla normativa;

DATO ATTO inoltre che fin dall'entrata in vigore della legge n. 190/12 e del D. Lgs 33/13 sono state implementate una serie di iniziative che hanno impegnato e continueranno ad impegnare tutta l'Amministrazione anche nell'arco del prossimo triennio (2022/24) al fine di consolidare la cultura della legalità e dell'integrità e lo studio della progressiva informatizzazione degli obblighi di pubblicità da rendere adeguatamente per mezzo dello sviluppo di sistemi informatici sempre più raffinati;

RITENUTO opportuno precisare che per l'aggiornamento del PTPCT relativamente al triennio 2022-2024 è stata seguita una procedura di consultazione pubblica via web, mediante invito a presentare proposte e suggerimenti, pubblicata sul sito internet aziendale e sulla intranet aziendale nel periodo 10 gennaio 2022 – 28 febbraio 2022, ad oggi ancora attiva per consentire agli stakeholders esterni ed interni la più ampia possibilità di partecipazione;

PRECISATO che non sono pervenute via WEB proposte od osservazioni all'Ente ma che ogni comunicazione in merito dovesse intervenire anche oltre il termine del periodo di consultazione sarà oggetto di aggiornamento o integrazione qualora apporti un miglioramento della programmazione dell'azione aziendale relativa al contrasto della corruzione e della mala administration;

RILEVATA la necessità di provvedere pertanto all'aggiornamento del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)", con la prospettiva della L. 113/2021, di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, amministrazioni adeguando al nuovo triennio di riferimento gli obiettivi e le azioni da intraprendere in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza così come richiesto dalla normativa;

ATTESO che, come previsto dal D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, siano disposti dal Presidente della Repubblica entro il 31 marzo 2022, uno o più decreti destinati ad individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, e quindi il PTPCT è stato elaborato mantenendo i caratteri essenziali che sarebbero in ogni caso conservati da una eventuale evoluzione al PIAO;

RITENUTO inoltre di precisare che il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" relativo al triennio 2022-2024, alla luce delle considerazioni espresse in parte narrativa, non si configura come un'attività compiuta bensì come un programma di attività da svilupparsi in una logica di gradualità, che risulta coerente con i contenuti del vigente PNA, adeguato al D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., e che pare rappresentare il punto di equilibrio tra le azioni poste in essere all'interno dell'Amministrazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità;

DATO ATTO che tale documento costituisce obiettivo di trasparenza anche nella rinnovata visione del legislatore del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. per "garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità";

DATO ATTO che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza.

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamenti aziendali;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1) di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza valevole per il triennio 2022/2024, in forma provvisoria rispetto al D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e agli atti conseguenti previsti entro il 31 marzo 2022;

2) di prendere atto degli allegati di seguito descritti:

A) Tabella relativa alla "griglia delle responsabilità" posta in capo alle Strutture aziendali di cui alla determinazione n. 1064 del 13.11.2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019";

B) Mappatura, nonché del registro dei rischi dei processi delle aree a rischio elaborato dai Referenti delegati o dal Direttore delle diverse Articolazioni/Strutture e presente nell'Area Riservata del sito istituzionale alla voce "Mappatura dei processi";

C) "Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge n. 190 del 6 novembre 2012 - Anno 2021"



quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale aziendale www.aulss9.veneto.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

4) di dare atto che i Direttori interessati, per le sezioni di competenza, provvedano ad adeguare ed aggiornare le sezioni e le sottosezioni presenti in "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.ulss9.veneto.it ed a fornire al RPCT ogni informazione utile secondo quanto previsto in sede di monitoraggio ed in relazione ai precetti, ai contenuti ed alle indicazioni previste dal Piano PTCT 2022-2024;

5) di stabilire che il RPCT aziendale provveda all'inoltro del presente provvedimento via e mail ai referenti di supporto al RPCT.

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Giuseppe Cenci

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pietro Girardi